

Tutti i diritti riservati - © Paolo Dorigo 2002-2003-2004

## Capitolo 24 -

Capitolo SISTEMI USATI DI TORTURA UDITIVA  
Comunicato n°15 - 04.07.03

Questo breve capitolo serve unicamente, in relazione alle pregresse documentazioni, a sintetizzare i "metodi" di provocazione e di "acquisizione" di "informazioni" dal sottoscritto sotto tortura uditiva sin dal maggio 2002 (all'epoca e fino al giugno 2002 associandola a dosi massicce di narcotici e psicofarmaci contro la mia volontà come già documentato nel Capitolo STORMY BOARD), da parte dei servizi segreti.

- 1) nelle fasi di pre oppure post-sonno, sistema VOCE DI ACCUSA.  
Deformando abilmente contesti carcerari e personali, cercano, scandendo le parole e dosando gli accenti, sfruttando la fase di pre-sonno o di veglia, in cui ci si trova in ritmo ~~AKKA~~ teta (4-7 hz) -corrispondente ai "grafoelementi" rilevati dall'EEG il 27.11.02- cerca di produrre e leggere nella mia testa il pensiero corrispondente ed immediato alla "ACCUSA" mossa. Spesso lo fa nel sogno, evocando situazioni mirate, all'improvviso, che interrompono in assenza di disturbo fisico, il filonirico in corso. Queste cose in particolare dei sogni avvengono solo da 6-8 mesi.

Il mix del loro tentativo è dato da: argomento fuori luogo, accusa infamante, rilassatezza corporea e mentale, semicoscienza.  
La reazione del sottoscritto resistente, che appena svegliato è spesso in dormiveglia, è di bagnarsi immediatamente il viso con acqua fresca, o di bere subito acqua; secondariamente, accendere la radio, non seguire il loro discorso, sforzarsi di pensare ad altro. Spesso è difficile perché accusano altre persone o nominano altre persone, o compagni missionieri, o compagni, amici, fidanzate e parenti, del passato.  
(già descritto nella 4a versione della Controinchiesta, a grandi linee, a parte l'intervento nei sogni).

- 2) Durante il giorno, nelle pause di lavoro intellettuale, mentre mangio, leggo i giornali, guardo la Tv, leggo un libro ...

SISTEMA DI COLLEGAMENTO DELLA MENTE AL LORO DATA-BASE - ASSOCIAZIONI MENTALI.

Da me denunciato sin dal 24.5.02, questo sistema è il più usato.  
Serve a "raccogliere" informazioni-pattume evocando persone, luoghi, situazioni, date, ed intervenendo loro nel mio pensiero contemporaneamente. Funziona attraverso un "data-base" che ha raccolto sia cose che ho fatto, detto ad altri, scritto, detto parlando da solo, pensato, letto, visto in tv e memorizzate, lette e memorizzate, sia cose da costoro infilate nel mio pensiero in quelle situazioni per farle apparire mie, sia loro tesi persecutorie di situazioni, del sottoscritto, di altri compagni, ecc.

E' un data-base creato associando ad un termine di nome, luogo, persona, o ad una data, una serie di altre cose.

Es.: nome di un luogo - tutti gli attentati avvenuti in quel luogo - tutte le volte che sono stato in quel luogo - ecc.

Un vero e proprio lavoro da INFAMI SPIE, peraltro in malafede perché entrando nel mio pensiero con le loro illazioni e registrando cose mie, registrano ciò che loro vorrebbero io avessi pensato e non ciò che effettivamente io penso.

Ho capito che era un data-base questo sistema, a maggio 2002 a Biella

, per la ripetizione di certe associazioni mentali che mi venivano "proposte" nella testa, e notavo che questi "falsi pensieri" non avevano nulla a che vedere con il mio pensiero; infatti me ne accorgevo subito dopo o mentre giungevano alla mia testa.

3) Il sistema CREAZIONE DI FALSI RICORDI.

Chi mi conosce, come mia madre, sa bene che ho una memoria formidabile e precisa. Ma, ogni pensiero che formulo di mia iniziativa a partire dai mesi precedenti il maggio 2002, mi è stato "valutato" ossia, parlando di pensieri o nozionistici o fisici o logistici, i torturatori intervengono all'atto della memorizzazione del pensiero. L'articolo di Vandrèoli sulle ricerche sui "cattivi pensieri" potrebbe portare a rivelare (articolo apparso su "io donna" nel febbraio 2003) i nomi dei ricercatori connessi o addirittura impegnati in questa tortura, o a conoscenza di chi è al corrente di queste tecniche di stimolazione elettrica.

Ad esempio, tra i giochetti, che alla lunga sono una tortura anche essi non solo nel metodo ma anche nel contenuto e negli effetti indesiderati, c'è il sublimarmi di fare una cosa, come mettere via una cosa in un fascicolo sbagliato, e poi farmi ricordare che lo ho messo nel solito fascicolo; oppure farmi ricordare di aver saputo che un amico di mio padre era amico di tizio quando non lo avevo mai saputo, oppure di farmi ricordare che sapevo una cosa che non ho mai appreso.

Questo sistema è associato al tentativo di farmi incazzare, sfottendomi, quando cerco qualcosa senza trovarla.

4) il sistema di TENTATIVO EVOCATIVO DI COMMOZIONE; non ha scopi diversi da quello di annichilire la persona e del trovare un sistema di agganciarla; se ti ricordi una cosa, cercano di farti lacrimare, ma mi rendo conto che non ho lacrimato per questo, che è stato solo uno stimolo alla ghiandola specifica, uno stimolo radio; me ne rendo conto perché, se mi commuovo per una lettera o una notizia, come la scarcerazione degli iraniani a Parigi ieri 3.7.03, distinguo che si tratta di una commozione mia.

5) il sistema del CAMBIAMENTO DI SCRITTURA. Mi accorgo a volte che c'è come una altra forza in me (il segnale radio) che mi porta ad essere "pilotabile", questo succede solo quando scrivo a mano, e sbaglio spesso le parole se scrivo rilassato, perché quando scrivo a macchina "copro" le loro voci abbastanza ~~sp~~efficacemente. E' una specie di SCRITTURA AUTOMATICA nota in telepatia.

Lo uso sin dal giugno 2002, specie quando ero in stato di para-ipsosi; riuscivano addirittura a farmi scrivere tondo. Invece adesso si tratta di tentativi di "farmi scrivere più stanco", come mi inducevano la poca voglia di scrivere bene, dopo un certo periodo di tempo. Appena me ne accorgo, e mi sforzo, correggo ed impongo la mia volontà. Altre volte, me ne accorgo alla fine e devo riscrivere la lettera. Noto che il mio pensiero produce esso stesso il rendersi conto che una certa pausa di silenzio, o una risatina, o un contrasto, dei miei torturatori, è associato al cambiamento di scrittura o all'errore nella parola scritta, come, all'inizio di questo testo, "trorura" al posto di "tortura". (in questa battuta, "specificamente" lo scrivevo sbagliato al posto di efficacemente, e me ne sono accorto per tempo).

- 6) il sistema di "RICHIAMARE" FISICAMENTE la mia attenzione all'udito interno, con un movimento, una tortura ai denti od ai testicoli ~~o~~ od alla testa, come un fiore puntiforme, o muovendo un capello, o sensibilizzando un nervo della gamba o del braccio, una sola volta, o più volte dopo pause calcolate e "mimate" alla vocina. Da notare che le sensazioni fisiche via radio arrivano meglio ~~quasi/nessuna~~ <sup>negli attimi in cui stanno zitte/ziutti.</sup>
- 7) il sistema del "convincimento" di illusioni in pre-veglia, che poi durante il giorno ti trovi a chiederti: ma questa cosa l'ho letta o meno, la so perché la so o perché è merda loro ?  
E' usato non molto spesso, ma a volte mi rendo conto che è usato su cose che magari non ho ancora evocato, come se avessero letto tutto ~~la~~ la mia testa con una scanner cerebrale, storpiati i ricordi, e riversato di nuovo nella testa le informazioni distorte. In realtà tecnicamente, loro intercettano un pensiero, e se vogliono intervengono con una distorsione dello stesso prima che tu te ne possa rendere conto.
- 8) il sistema di "interferenza" con i sogni, arrivano ad imporre trame (soggetti a tema).
- 9) SOLO DEI NEUROSCIENZIATI AL SOLDO DEL VIMINALE E DEI SERVIZI O DEL MINISTRO DEL POLITECNICO POTREBBERO AVERE LA POSSIBILITA' DI FAR FARE DELLE COSE DEL GENERE SU UN PRIGIONIERO, E COMUNQUE CON IL LORO SILENZIO, COMPLICI OD IGNORANTE, LO STANNO FACENDO.

DIGLI DI SMETTERE ... AVVELENAANO ANCHE TE, PAOLO DORIGO NON STA FACENDO LETTERATURA A BUON MERCATO.

I loro interessi:

- ogni aspetto della mia vita
- storie e biciclette della mia carcerazione
- eventuali collegamenti con org. rivoluzionarie
- mie interpretazioni o fantasie sul presente (cronaca)
- cose che so in generale e specifico
- cose che dovrei sapere secondo loro
- tutto su chiunque io abbia conosciuto

Ecco perché sforzandosi di non pensare a queste cose non si vive più perché il loro sforzo, che pare "in linea" con l'assegnazione in questo lager ove mi viene impedito persino il colloquio con un collega di lavoro, è quello di provocare in me crescente isolamento e desolidarizzazione. Il loro interesse reale: avere spunti per fare informazione-pattume. Es. l'informativa di Pisanu sulla corrispondenza tra "brigatisti" e detenuti islamisti, ha avuto l'effetto di bloccare del tutto la corrispondenza mia con un amico islamico conosciuto a Biella, ma è servita più che altro a "far belli" coloro che hanno informato il ministro.

Chi spacciò l'informazione che io sarei stato la mente dei NTA ? o dell'attentato di Venezia ~~di fronte~~ al Tribunale ? Queste cose, come le altre che ho indicato nel comunicato 14 - INDIZI, testimoniano dell'integrazione carceri-servizi a livello di TORTURA DI STATO !

Altra cosa: come mai i telegrammi di mia madre di Spinea-VE mi arrivano da "NAPO II FONO" ???

Continuo la lotta, ~~a~~ <sup>tra</sup> 3 gg. a settimana di sciopero della fame. Così facendo attesto il mio peso ~~tra~~ <sup>tra</sup> 58 e 60, senza calare oltre.

Paolo Dorigo, militante comunista prigioniero, CR Spoleto, 04.07.03